S.C.S. VOLTA

Società Cooperativa Sociale "Volta"

33100 UDINE – Viale Ungheria, 22 - Tel. 0432/505268
www.istitutovolta.it - e.mail: info@istitutovolta.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Liceo Scientifico - indirizzo Sportivo

Liceo scientifico opzione Scienze Applicate - progetto Aeronautico

Liceo scientifico opzione Scienza Applicate - progetto Informatico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Media – progetto Sportivo a Tempo Pieno

Triennio 2022 – 2025

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 29 ottobre 2021

Approvato aggiornamento dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 23 dicembre 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/09/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***734*** *del* ***02/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/09/2024*** *con delibera n. 735*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
10 Piano di miglioramento
13 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

14 Traguardi attesi in uscita
20 Insegnamenti e quadri orario
26 Curricolo di Istituto
28 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
32 Moduli di orientamento formativo
48 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
55 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
60 Valutazione degli apprendimenti
73 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

77 Aspetti generali
78 Modello organizzativo
79 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

80 Reti e Convenzioni attivate
82 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'"SCS VOLTA" di Udine è stato fondato nel 1976 con l'attivazione di un corso quinquennale legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione per il conseguimento del diploma di Perito per il Turismo.

Nel 1994, traendo spunto dalla tradizione aeronautica friulana, è stato attivato il corso quinquennale per Perito Aeronautico – indirizzo: Assistenza alla Navigazione aerea e Navigazione Aerea. Legalmente riconosciuto, il corso ha formato fino ad oggi piloti (civili e militari) e controllori di volo che operano nelle maggiori realtà aeroportuali d'Italia e del mondo. Importante, ai fini formativi, è stata la collaborazione con la Direzione aeroportuale di Ronchi dei Legionari, gli Aero-club Friulano e Giuliano, l'Elifriulia. A seguito della Riforma Gelmini, oggi l'Istituto Tecnico Aeronautico si è trasformato in Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con potenziamento ad indirizzo aeronautico: integrando il piano di studi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con materie ad indirizzo Aeronautico.

Nell'anno 2002 l'Istituto ha conseguito l'autorizzazione, da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Sede abilitata all'esecuzione dei Corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Nell'anno 2008 il nostro Istituto ha dato vita ad un nuovo corso di studio paritario: Il Liceo Scientifico Sportivo, dal 2014 Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo in base alla riforma del DPR 7 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei".

Nell'anno scolastico 2010-2011, per assecondare la crescita dei Licei, l'Istituto ha cambiato sede spostandosi negli spazi completamente ristrutturati dell'ex-Seminario Arcivescovile di Udine, in viale Ungheria 22. Qui abbiamo realizzato nuovi impianti sportivi e tecnologici (simulatori di volo, simulatori di torre, aule ITC, Lavagne interattive) necessari alla nuova didattica.

Dall'anno scolastico 2013-2014 è stata attivata la Scuola secondaria di I grado con potenziamento sportivo, basata sugli stessi principi educativi che animano il Liceo Sportivo ("crescere sani nello sport, studiando").

Dall'anno scolastico 2018-2019, secondo la legge 107/2015 (la Buona Scuola), la scuola si è impegnata nel passaggio alla didattica digitale, un cambiamento che ha coinvolto l'intero istituto scolastico di ogni ordine e grado. A tal fine, la didattica è stata impostata sull'utilizzo, da parte del corpo studentesco e del corpo docenti, dei supporti digitali, quali Ipad e Apple TV, con l'ausilio delle LIM già presenti. Tale iniziativa è stata pensata non solo per una didattica innovativa, ma anche per sostenere una didattica inclusiva in quanto la scuola nel corso degli anni ha dimostrato un'attenzione particolare nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali.

Dall'anno scolastico 2019-2020 è stato attivato ampliato il Liceo dello Scienze Applicate con un

potenziamento ad indirizzo informatico, che fornisce allo studente una spiccata preparazione alle tecnologie gestionali e alle conoscenze del futuro.

L'Istituto è collocato in Provincia di Udine, la quale è caratterizzata da una economia prevalentemente commerciale e artigianale, che in questi ultimi anni ha visto una moderata crisi in determinati comparti, pur non avendo determinato un aumento della disoccupazione.

Il contesto culturale in cui opera l'Istituto è caratterizzato da diverse attività culturali e opportunità: il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Associazione Vicino/Lontano, la Fondazione CRUP, gli enti museali e l'Università. L'istituto in questi anni ha mostrato una attiva ed impegnata volontà di stringere rapporti e relazioni con le diverse agenzie territoriali legate al mondo dello sport (tramite convenzioni con le maggiori associazioni e realtà sportive: CONI, Udinese, ASU, APU Udine, Rugby Udine, ecc...), al mondo dell'Aeronautica, in particolare con la scuola di volo Elifriulia di Ronchi dei Legionari, l'Aeroclub Friulano e la scuola di volo Fly and Joy e al mondo dello sviluppo informatico tramite collaborazioni con l'Università di Udine e il dipartimento di Fisica e Informatica oltre che il DITEDI (DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI), alla collaborazione con aziende del territorio quale ad esempio la "Fondazione Pittini".

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia medio–alta non registrandosi situazioni di svantaggio significativo. L'Istituto non presenta problematiche legate alla frequenza di studenti stranieri.

Di fronte ai rari casi di svantaggio socio-economico e culturale la scuola ha messo in atto interventi di sostegno ed inclusione capaci di attenuare queste criticità.

Questi fattori risultano facilitare la pratica didattica, dal momento che le famiglie sono generalmente motivate ad interessarsi e a partecipare alle occasioni di coinvolgimento che la scuola propone.

L'Istituto si pone l'obiettivo, in linea con le direttive europee e con il cambiamento del mercato del lavoro, di dare agli allievi non solo una formazione teorica, ma anche la possibilità di concretizzare le competenze acquisite attraverso esperienze e strumenti utili a formare cittadini attivi e consapevoli. In quest'ottica, la scuola si impegna a sostenere e preparare gli studenti al fine di conseguire le certificazioni linguistiche e informatiche, ormai fondamentali e imprescindibili per essere competitivi e consapevoli una volta conseguito il diploma di scuola superiore secondaria.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	UDPS0G500U
Indirizzo	VIALE UNGHERIA, 22 UDINE UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432505268
Sito WEB	www.istitutovolta.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	100

Plessi

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	UD1MD8500H
Indirizzo	VIALE UNGHERIA, 22 UDINE UDINE 33100 UDINE
Numero Classi	3
Totale Alunni	33

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	UDPSBD500N
Indirizzo	VIALE UNGHERIA, 22 UDINE UDINE 33100 UDINE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Simulatori di volo	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket - Pallavolo - Tennis	2
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	3 pulmini scuola per attività esterne	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Ipad in dotazione al docente	1

Approfondimento

L'Istituto ha sede in un unico edificio completamente ristrutturato in tutte le sue parti. La sede è situata tra il centro della città di Udine e la stazione ferroviaria, agevolando così gli spostamenti degli studenti fuori sede e pendolari. Inoltre, di fronte alla scuola ci sono le fermate di diverse linee di autobus urbano.

Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico della scuola, dotando ogni aula di LIM e Apple TV, potenziando la rete Wifi e rendendola efficiente e affidabile. Inoltre sono a disposizione dei docenti diverse postazioni informatiche, e per la didattica sono a disposizione due aule informatiche (una attrezzata con 26 postazioni windows e l'altra con 27 postazioni Apple Macintosh), un laboratorio linguistico, un laboratorio di fisica (con 15 postazioni windows) e scienze naturali- chimica(con 20 microscopi), un laboratorio d'arte, una palestra attrezzata ed all'esterno la "Cittadella dello sport" (area sportiva dotata di un campo di calcetto a 5 regolamentare coperto, una pista di atletica con 4 corsie, un campo da Basket e campo da tennis).

Inoltre, la scuola è dotata di un defibrillatore, per l'utilizzo del quale sono stati organizzati corsi riconosciuti rivolti al personale scolastico e agli studenti.

Risorse professionali

Docenti	40
Personale ATA	9

Approfondimento

L'Istituto ha un corpo docente formato da una quarantina di insegnanti, la maggioranza dei quali sono assunti a tempo indeterminato e collaborano con l'Istituto in media da diversi anni. Si evidenzia per tanto un basso turnover che offre agli studenti continuità della proposta educativa e didattica. L'età media degli insegnanti è 35 anni. Inoltre all'interno del corpo docente sono presenti due laureati in psicologia i quali durante l'anno scolastico offrono sostegno agli studenti in particolare nei casi di demotivazione scolastica. Questo servizio permette all'Istituto di garantire un efficace strumento nei confronti della dispersione scolastica. Inoltre l'Istituto collabora attivamente, attraverso la rete delle cooperative sociali, con diverse realtà del territorio che offrono servizi per studenti disabili.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Valorizziamo le eccellenze

Il percorso prevedere la preparazione degli studenti ad affrontare competizioni e gare a livello internazionale che mettano in evidenza le loro conoscenze, abilità e competenze.

Si organizzeranno meeting con le principali aziende presenti sul territorio al fine di dare la possibilità agli studenti di interfacciarsi con il mondo del lavoro.

Si stimolerà inoltre la partecipazione a conferenze e seminari con eccellenze in ambito universitario al fine di condurre gli studenti ad una scelta matura e consapevole per il loro futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Supportare l'apprendimento con corsi di potenziamento e recupero

Promuovere la formazione specifica in area economica e scientifica

Continuita' e orientamento

Sviluppare maggiori collaborazioni con enti del territorio al fine di valorizzare

l'eccellenze e dedicare maggiori risorse all'incremento delle competenze in uscita

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare progetti in collaborazione con stakeholders territoriali e con le università

Percorso n° 2: Insieme per il progresso

Il progetto prevede di implementare la formazione e l'acquisizione di nuove metodologie didattiche e tecnologie innovative.

Si incentiverà lo scambio e il confronto di opinioni per rilevare le criticità ed elaborare strategie di intervento migliorative. In particolare si organizzeranno delle riunioni periodiche tra il personale docente per sviluppare soluzioni condivise.

Si promuoveranno corsi di formazione ed aggiornamento in linea con le proprie esigenze ed attitudini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare metodologie didattiche innovative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "SCS Volta" dispone di un curricolo elaborato collegialmente. Esso risponde alla pluralità di indirizzi che convergono nell'Istituto ed alle esigenze professionali e culturali del territorio in cui la scuola è inserita. Il curricolo tiene conto dei minimi disciplinari, per permettere a ciascun allievo di raggiungere il successo formativo nei tempi e nei modi previsti; contempla saperi, abilità e competenze definiti in modo condiviso tra i vari corsi, attraverso una didattica trasversale, fondatagli Assi culturali. L'ampliamento dell'Offerta formativa fa riferimento al curricolo condiviso. Rimangono, ad ogni modo, margini di miglioramento soprattutto per la valorizzazione delle eccellenze.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Inserire all'interno della programmazione uno spazio dedicato all'attività di peer tutoring per il recupero degli apprendimenti. Saranno inoltre previsti materiali didattici quali video, film e contenuti digitali per incentivare riflessioni e discussioni su una specifica tematica.

CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti verranno formati nell'utilizzo di applicativi innovativi digitali per la valutazione diagnostica riguardante il possesso di prerequisiti necessari al proseguimento del programma come ad esempio "Kahoot!".

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "A. VOLTA"	UDPS0G500U
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO "A. VOLTA"	UDPSBD500N

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica
padroneggiando vari linguaggi (storico – naturali, matematici, logici, formali, artificiali;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem solving e solving.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA	UD1MD8500H

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Attraverso i PCTO, in accordo con le linee guida della legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'Istituto mira ad approfondire competenze personali e sociali che comprendono le soft skill, realizzando esperienze e progetti orientati al fare e ai compiti di realtà.

PROGETTI:

CONFCOOPERATIVE: organizzazione di progetti scolastici e attività di PCTO attraverso la forma dell'impresa formativa simulata.

TELETHON: supporto all'organizzazione e alla gestione delle giornate dedicate alle manifestazioni.

MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA LIGNANO SABBIADORO: supporto all'organizzazione e alla gestione durante le giornate dedicate alla manifestazione.

ELIFRIULIA: partecipazione alle diverse attività aeroportuali.

FLY and JOY: partecipazione alle diverse attività aeroportuali.

AEROCLUB FRIULANO: supporto alla riqualificazione del vecchio aeroclub friulano e futura realizzazione del museo friulano del volo in loco.

PROGETTI INDIVIDUALI: attività per singoli allievi che vengono accolti da enti esterni, come previsto da normativa.

PROGETTI DI ECOSOSTENIBILITÀ: attività gestite dagli studenti e legate alla raccolta differenziata, all'utilizzo di carta riciclata.

CONFERENZE: varie iniziative legate alla Costituzione e Cittadinanza attiva, corso primo soccorso, orientamento universitario tutte volte ad acquisire competenze personali, sociali e imprenditoriali necessarie per una più concreta realizzazione del loro essere futuri adulti consapevoli.

Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	3	4	5	5	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE CURRICULARI	27	27	30	30	30
DISCIPLINE INTEGRATIVE PROGETTO AERONAUTICO					
COMUNICAZIONE AERONAUTICA E HUMAN PERFORMANCE	1	1	1	1	1
PRINCIPI DI VOLO E COMUNICAZIONE AERONAUTICA	2	2	2	2	2
METEOROLOGIA	1	1	1	1	1
NAVIGAZIONE AEREA	2	2	2	2	2
DISCIPLINE INTEGRATIVE PROGETTO INFORMATICO	0	0	2	2	2
WEB E APP	1	1	1	1	1
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING	1	1	1	1	1
SISTEMI RETI E ROBOTICA	3	2	1	1	1
SICUREZZA INFORMATICA	2	2	1	1	1
INFORMATICA PER IL MARKETING DIGITALE			1	1	1
TOTALE ORE COMPLESSIVE PER PROGETTO AERONAUTICO E INFORMATICO	33	33	36	36	36

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA (CON INFORMATICA NEL BIENNIO)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE CURRICULARI	27	27	30	30	30
DISCIPLINE INTEGRATIVE AREA SPORT					
LABORATORIO DI MATEMATICA			1	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
TOTALE ORE COMPLESSIVE PER	34	34	36	36	36

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 ha inserito l'Educazione Civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curricolo di almeno 33 ore annuali.

I nuclei tematici oggetto dell'Educazione Civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 35 del 22 giugno 2020).

a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, valori e la pratica quotidiana del dettato costituzionale;

b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: si fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (comprendenti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile);

c) CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'Educazione Civica è valutata come una disciplina autonoma ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

Approfondimento

Il Liceo Scienze Applicate e Scientifico Sportivo ha scelto di redigere il curricolo di Educazione civica non nella forma progettuale, ma in quella valutativa, individuando tra

□ le attività che già vengono svolte

□ oppure all'interno delle attività aggiuntive definite dai Consigli di Classe. Il quadro complessivo viene deliberato dal Collegio dei docenti, adottato dai CDC con gli opportuni adattamenti alle situazioni delle classi; eventuali modifiche sono inserite annualmente nel PTOF.

Le 33 ore annue previste dalla legge non sono quindi effettuate nell'ambito di un rigido orario precostituito, ma costituiscono una struttura didattica flessibile in quanto aderente alle progettazioni delle singole classi, seppur obbligatoria per lo studente. Gli studenti verranno progressivamente dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore via via svolte in merito alle tre macroaree:

COSTITUZIONE - diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

Le valutazioni dei docenti interessati sono inserite nel registro elettronico e costituiscono gli elementi di valutazione per l'attribuzione della valutazione periodica, finale e collegiale. Così come la valutazione, anche la programmazione degli interventi di Educazione Civica è collegiale e definita dal Consiglio di classe. Alcune attività ordinarie e progettuali, presenti nell'offerta formativa del liceo, possono essere seguite dagli studenti anche per scelta autonoma e costituiscono parte integrante del curricolo di educazione civica.

Le attività svolte e i contenuti appresi, attraverso le proposte curricolari e progettuali, danno ai docenti la possibilità di estrapolare elementi utili ai fini valutativi. Alcuni contenuti più specifici e orientativi anche in senso professionalizzante, descritti nell'art. 5 della legge 92, vengono trattati nell'ambito di percorsi PCTO, a scelta del singolo studente, su tematiche quali: identità digitale, reputazione, gestione dati personali, politiche italiane ed europee sulla protezione dei dati, strategie di comunicazione, etc.

È prevista inoltre per le classi frequentanti l'A.S. 2021-22, e per le successive classi a partire dalla terza, una formazione iniziale obbligatoria su temi di base dell'educazione digitale, in grado di fornire agli studenti elementi utili per comprendere i rischi e le opportunità della rete e del digitale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il coordinamento complessivo è affidato a dei referenti di istituto che hanno i seguenti compiti:

□ sostenere il lavoro dei Consigli di Classe diffondendo informazioni su opportunità di formazione per docenti e materiali disponibili per la didattica

□ raccogliere in un quadro complessivo i progetti dei Consigli di Classe sia in fase progettuale che consuntiva; questo serve sia per la rendicontazione di istituto, sia per avviare un'ampia riflessione su punti forti e deboli del curricolo di istituto

□ partecipare alle iniziative formative organizzate dalla Rete di scopo dell'ambito.

All'interno dei singoli Consigli di Classe il coordinamento delle azioni e la proposta valutativa finale sono affidati ad un docente referente mentre tutti i docenti possono inserire nel registro elettronico le ore svolte e le valutazioni degli studenti.

Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La redazione dei Curricoli disciplinari è in fase di completamento e i Curricoli saranno pubblicati sul Sito istituzionale. Il Curricolo di scuola è in fase di completamento, si prevede la redazione e pubblicazione entro l'anno scolastico 2025-2026.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La redazione dei Curricoli disciplinari è in fase di completamento e i Curricoli saranno pubblicati sul Sito istituzionale. Il Curricolo di scuola è in fase di completamento, si prevede la redazione e pubblicazione entro l'anno scolastico 2025-2026.

Approfondimento

I curricoli disciplinari sono in pubblicazione sul sito dell'Istituto Volta.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Comunicare ed apprendere con le competenze digitali

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". È da sottolineare come l'apprendimento-insegnamento digitale non sia qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola". (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale) Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali" sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura

abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia): tutti gli insegnanti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale", di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

La competenza digitale in quanto competenza chiave, sostenuta dai riferimenti normativi sopra esposti, verrà trattata:

• in modo trasversale ad ogni disciplina, tenendo conto dell'ordine, del grado di scuola e delle attitudini e abilità dei singoli alunni;

• sarà innestato in alcune discipline per permetterne la valutazione delle competenze acquisite. Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM la didattica inclusiva sarà privilegiata, poiché essa prende in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società comprende: - l'alfabetizzazione informatica e digitale: principi alla base del funzionamento di un computer; i principi alla base del funzionamento di Internet;

• la comunicazione e la collaborazione - la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione): capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola e che realizziamo (quasi) automaticamente;

• la risoluzione di problemi e il pensiero critico: usare il ragionamento logico, critico e costruttivo per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; - l'alfabetizzazione mediatica e la proprietà intellettuale: usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile

• la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni (uso delle parole chiave, della barra degli strumenti del browser per la ricerca, dei campi della ricerca avanzata)

-Confronto informazioni e riferimenti bibliografici reperiti in rete -Archivio contenuti digitali, per utilizzarli e recuperarli

-Organizzazione dell'ambiente di lavoro in cartelle e sottocartelle;

-Identificazione in siti, blog e database digitali gli argomenti di interesse per Comunicazione e collaborazione

- Far riflettere sulle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati

- Scrittura collaborativa, con uso di messaggi/correzioni in documento condiviso, invio

tramite classe virtuale

-Far scaricare documenti di diverso formato, ricevuti come file allegato ad una e-mail, e salvarli.

- Caricare e condividere un documento -Organizzare in cartelle i documenti

-Lavorare individualmente o in gruppo, in presenza o a distanza, in modo sincrono o asincrono, su documenti digitali condivisi

- Realizzazione presentazioni multimediali/video/ infografiche (Padlet, Power Point) per esporre il lavoro realizzato in base al loro utilizzo (ad es. pannelli da appendere alle pareti dell'aula)

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Progetto Intelligenza artificiale

1. Comprendere i fondamenti dell'IAg: docenti e studenti partecipanti al progetto dovranno acquisire una comprensione dei principi di base di questa tecnologia.
2. Esplorare le applicazioni dell'IAg: i partecipanti al progetto saranno esposti a una varietà di applicazioni dell'IAg, come la generazione di immagini, la sintesi vocale, la generazione di testi creativi e altre forme di output generative. Questa attività includerà studi di caso e attività pratiche.
3. Analizzare gli impatti etici e sociali dell'IAg: i partecipanti al progetto saranno guidati nella riflessione sugli aspetti etici e sociali legati all'utilizzo dell'IAg (per esempio privacy, la discriminazione algoritmica, l'origine dei dati e altre questioni etiche correlate).
4. Stimolare la creatività e l'innovazione: il percorso formativo darà spazio alla sperimentazione e all'esplorazione creativa utilizzando l'IAg. I partecipanti saranno incoraggiati a utilizzare gli strumenti e i modelli generativi per sviluppare forme di espressione creativa.
5. Promuovere la collaborazione e l'apprendimento interdisciplinare: l'IAg richiede una comprensione interdisciplinare, combinando conoscenze di informatica, matematica, statistica, design e altre discipline. Il percorso formativo promuoverà la collaborazione

tra docenti di diversi ambiti disciplinari, favorendo un approccio olistico all'IAg.

6. Applicare l'IAg a problemi reali: i partecipanti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze afferenti l'IAg a problemi reali o progetti specifici.
7. Valutare criticamente l'efficacia e i limiti dell'IAg: al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di valutare in modo critico l'efficacia e i limiti dell'IAg, comprendendo le sue potenzialità e le possibili sfide che può presentare.
8. Comunicare e divulgare le conoscenze sull'IAg: i partecipanti svilupperanno competenze di comunicazione efficaci per divulgare le loro conoscenze su questa tecnologia.
9. Promuovere la curiosità e l'apprendimento continuo: il percorso formativo stimolerà la curiosità dei partecipanti nei confronti dell'IAg, incoraggiando l'apprendimento continuo rispetto alla materia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Progetto Intelligenza Artificiale

1. Comprendere i fondamenti dell'IAg: docenti e studenti partecipanti al progetto dovranno

acquisire una comprensione dei principi di base di questa tecnologia.

2. Esplorare le applicazioni dell'IAg: i partecipanti al progetto saranno esposti a una varietà di applicazioni dell'IAg, come la generazione di immagini, la sintesi vocale, la generazione di testi creativi e altre forme di output generative. Questa attività includerà studi di caso e attività pratiche.
3. Analizzare gli impatti etici e sociali dell'IAg: i partecipanti al progetto saranno guidati nella riflessione sugli aspetti etici e sociali legati all'utilizzo dell'IAg (per esempio privacy, la discriminazione algoritmica, l'origine dei dati e altre questioni etiche correlate).
4. Stimolare la creatività e l'innovazione: il percorso formativo darà spazio alla sperimentazione e all'esplorazione creativa utilizzando l'IAg. I partecipanti saranno incoraggiati a utilizzare gli strumenti e i modelli generativi per sviluppare forme di espressione creativa.
5. Promuovere la collaborazione e l'apprendimento interdisciplinare: l'IAg richiede una comprensione interdisciplinare, combinando conoscenze di informatica, matematica, statistica, design e altre discipline. Il percorso formativo promuoverà la collaborazione tra docenti di diversi ambiti disciplinari, favorendo un approccio olistico all'IAg.
6. Applicare l'IAg a problemi reali: i partecipanti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze afferenti l'IAg a problemi reali o progetti specifici.
7. Valutare criticamente l'efficacia e i limiti dell'IAg: al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di valutare in modo critico l'efficacia e i limiti dell'IAg, comprendendo le sue potenzialità e le possibili sfide che può presentare.
8. Comunicare e divulgare le conoscenze sull'IAg: i partecipanti svilupperanno competenze di comunicazione efficaci per divulgare le loro conoscenze su questa tecnologia.
9. Promuovere la curiosità e l'apprendimento continuo: il percorso formativo stimolerà la curiosità dei partecipanti nei confronti dell'IAg, incoraggiando l'apprendimento continuo rispetto alla materia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Progetto Intelligenza Artificiale

1. Comprendere i fondamenti dell'IAg: docenti e studenti partecipanti al progetto dovranno acquisire una comprensione dei principi di base di questa tecnologia.
2. Esplorare le applicazioni dell'IAg: i partecipanti al progetto saranno esposti a una varietà di applicazioni dell'IAg, come la generazione di immagini, la sintesi vocale, la generazione di testi creativi e altre forme di output generative. Questa attività includerà studi di caso e attività pratiche.
3. Analizzare gli impatti etici e sociali dell'IAg: i partecipanti al progetto saranno guidati nella riflessione sugli aspetti etici e sociali legati all'utilizzo dell'IAg (per esempio privacy, la discriminazione algoritmica, l'origine dei dati e altre questioni etiche correlate).
4. Stimolare la creatività e l'innovazione: il percorso formativo darà spazio alla sperimentazione e all'esplorazione creativa utilizzando l'IAg. I partecipanti saranno incoraggiati a utilizzare gli strumenti e i modelli generativi per sviluppare forme di espressione creativa.
5. Promuovere la collaborazione e l'apprendimento interdisciplinare: l'IAg richiede una comprensione interdisciplinare, combinando conoscenze di informatica, matematica, statistica, design e altre discipline. Il percorso formativo promuoverà la collaborazione tra docenti di diversi ambiti disciplinari, favorendo un approccio olistico all'IAg.
6. Applicare l'IAg a problemi reali: i partecipanti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze afferenti l'IAg a problemi reali o progetti specifici.
7. Valutare criticamente l'efficacia e i limiti dell'IAg: al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di valutare in modo critico l'efficacia e i limiti dell'IAg, comprendendo le

sue potenzialità e le possibili sfide che può presentare.

8. Comunicare e divulgare le conoscenze sull'IAg: i partecipanti svilupperanno competenze di comunicazione efficaci per divulgare le loro conoscenze su questa tecnologia.
9. Promuovere la curiosità e l'apprendimento continuo: il percorso formativo stimolerà la curiosità dei partecipanti nei confronti dell'IAg, incoraggiando l'apprendimento continuo rispetto alla materia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

L'orientamento si configura come parte integrante e fondamentale del processo educativo in ogni grado di scuola. Esso è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali dell'allievo, al fine di aiutarlo ad identificare la strada migliore da percorrere nella costruzione del proprio progetto di vita. Fornire le conoscenze indispensabili e far maturare negli allievi le "capacità decisionali" è un compito che la scuola si propone di assolvere attraverso una didattica orientativa in vista di una scelta futura consapevole. Sono previsti moduli curricolari di orientamento di 30 ore per anno scolastico (linee guida del 21 gennaio 2023 per la riforma dell'orientamento). Sono state individuate le seguenti aree di intervento:

- Area della conoscenza di sé
- Area della conoscenza del contesto
- Area della conoscenza delle professioni.

Area della conoscenza di sé
In questa area, sviluppata principalmente nella prima classe, l'orientamento formativo si focalizza sullo sviluppo delle competenze di autoconsapevolezza: consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, valori, potenzialità. A tal fine verranno svolte attività quali:

- Test e questionari di autovalutazione: metacognizione, competenze intrapersonali
- Gite e visite guidate: competenze interpersonali, civiche e del contesto. Particolare attenzione sarà dedicata ad attività extra scolastiche in ambito sportivo
- Robotica educativa (verticale per prime, seconde e terze): risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, autoconsapevolezza, capacità relazionali, gestione delle emozioni, gestione dello stress.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II -

L'orientamento si configura come parte integrante e fondamentale del processo educativo in ogni grado di scuola. Esso è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali dell'allievo, al fine di aiutarlo ad identificare la strada migliore da percorrere nella costruzione del proprio progetto di vita. Fornire le conoscenze indispensabili e far maturare negli allievi le "capacità decisionali" è un compito che la scuola si propone di assolvere attraverso una didattica orientativa in vista di una scelta futura consapevole. Sono previsti moduli curricolari di orientamento di 30 ore per anno scolastico (linee guida del 21 gennaio 2023 per la riforma dell'orientamento). Sono state individuate le seguenti aree di intervento:

• Area della conoscenza di sé

• Area della conoscenza del contesto

• Area della conoscenza delle professioni.

Area della conoscenza del contesto
In questa area, sviluppata principalmente nella prima classe, l'orientamento formativo si focalizza sullo sviluppo delle competenze di autoconsapevolezza: consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, valori, potenzialità. A tal fine verranno svolte attività quali: In questa area, sviluppata principalmente nelle classi seconde, l'orientamento formativo si focalizza sulle competenze di scelta e di pianificazione. A tal fine verranno svolte attività

quali:

• Incontri con rappresentanti di enti e associazioni innovative in collaborazione con il comune e aziende innovative del territorio

• Occasione di visita formativa e orientativa presso istituti superiori

• Occasione di visita presso realtà innovative della regione. • Orientamento attraverso le STEaM in collaborazione con istituti superiori

• Incontri con rappresentanti di scuole secondarie di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento si configura come parte integrante e fondamentale del processo educativo in ogni grado di scuola. Esso è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali dell'allievo, al fine di aiutarlo ad identificare la strada migliore da percorrere nella costruzione del proprio progetto di vita. Fornire le conoscenze indispensabili e far maturare negli allievi le "capacità decisionali" è un compito che la scuola si propone di assolvere attraverso una

didattica orientativa in vista di una scelta futura consapevole. Sono previsti moduli curricolari di orientamento di 30 ore per anno scolastico (linee guida del 21 gennaio 2023 per la riforma dell'orientamento). Sono state individuate le seguenti aree di intervento:

- Area della conoscenza di sé
- Area della conoscenza del contesto
- Area della conoscenza delle professioni.

Area della conoscenza delle professioni

In questa area, sviluppata principalmente nelle classi terze, l'orientamento formativo si focalizza sulle competenze di orientamento professionale: conoscenza delle diverse professioni e sulle competenze necessarie per accedervi. A tal fine verranno svolte attività quali:

In questa area, sviluppata principalmente nelle classi terze, l'orientamento formativo si focalizza sulle competenze di orientamento professionale: conoscenza delle diverse professioni e sulle competenze necessarie per accedervi. A tal fine verranno svolte attività quali:

- Consigli per la scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Presentazione dell'offerta formativa dopo le medie
- Incontri con professionisti che raccontano il proprio percorso di vita
- Incontri con rappresentanti di scuole secondarie di secondo grado
- Presentazione di percorsi specifici di studio e professionali incentrati su specifiche discipline

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Progetto area Mentale

Progetto

Questo progetto si propone di avvicinare i ragazzi all'idea che la prestazione sportiva è formata dalle capacità tecniche, ma anche da una serie di capacità "mentali", che possono essere trasversali a tutti gli ambiti della vita, quello scolastico in primis e quello lavorativo poi. Ipoteticamente si potrebbe pensare a 15 moduli, da 1h ciascuno, in cui vengono affrontate le diverse tematiche, attraverso una breve spiegazione dell'abilità in questione e dell'importanza che questa ricopre nell'ambito scolastico e sportivo, un'attività pratica da svolgere insieme e "tips" da svolgere a scuola o in campo durante gli allenamenti.

- Modulo 1: Introduzione
- Modulo 2: Motivazione e goal-setting
- Modulo 3: Gestione del tempo
- Modulo 4: Concentrazione e decision making
- Modulo 5: Lo stato di flow
- Modulo 6: Autocontrollo emotivo
- Modulo 7: Visualizzazione e imagery
- Modulo 8: Mindfulness
- Modulo 9: Comunicazione
- Modulo 10: Empatia
- Modulo 11: Gestione dello stress e dell'ansia
- Modulo 12: Autostima e fiducia in sé
- Modulo 13: Affrontare le sconfitte
- Modulo 14: Gestione del conflitto
- Modulo 15: Adattamento e problem solving

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Progetto area Mentale

Progetto

Questo progetto si propone di avvicinare i ragazzi all'idea che la prestazione sportiva è formata dalle capacità tecniche, ma anche da una serie di capacità "mentali", che possono essere trasversali a tutti gli ambiti della vita, quello scolastico in primis e quello lavorativo poi. Ipoteticamente si potrebbe pensare a 15 moduli, da 1h ciascuno, in cui vengono affrontate le diverse tematiche, attraverso una breve spiegazione dell'abilità in questione e dell'importanza che questa ricopre nell'ambito scolastico e sportivo, un'attività pratica da svolgere insieme e "tips" da svolgere a scuola o in campo durante gli allenamenti.

- Modulo 1: Introduzione
- Modulo 2: Motivazione e goal-setting
- Modulo 3: Gestione del tempo

- Modulo 4: Concentrazione e decision making
- Modulo 5: Lo stato di flow
- Modulo 6: Autocontrollo emotivo
- Modulo 7: Visualizzazione e imagery
- Modulo 8: Mindfulness
- Modulo 9: Comunicazione
- Modulo 10: Empatia
- Modulo 11: Gestione dello stress e dell'ansia
- Modulo 12: Autostima e fiducia in sé
- Modulo 13: Affrontare le sconfitte
- Modulo 14: Gestione del conflitto

• Modulo 15: Adattamento e problem solving

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V Progetto area Mentale

Progetto

Questo progetto si propone di avvicinare i ragazzi all'idea che la prestazione sportiva è formata dalle capacità tecniche, ma anche da una serie di capacità "mentali", che possono essere trasversali a tutti gli ambiti della vita, quello scolastico in primis e quello lavorativo poi. Ipoteticamente si potrebbe pensare a 15 moduli, da 1h ciascuno, in cui vengono affrontate le diverse tematiche, attraverso una breve spiegazione dell'abilità in questione e dell'importanza che questa ricopre nell'ambito scolastico e sportivo, un'attività pratica da svolgere insieme e "tips" da svolgere a scuola o in campo durante gli allenamenti.

- Modulo 1: Introduzione
- Modulo 2: Motivazione e goal-setting
- Modulo 3: Gestione del tempo
- Modulo 4: Concentrazione e decision making
- Modulo 5: Lo stato di flow
- Modulo 6: Autocontrollo emotivo
- Modulo 7: Visualizzazione e imagery
- Modulo 8: Mindfulness
- Modulo 9: Comunicazione
- Modulo 10: Empatia
- Modulo 11: Gestione dello stress e dell'ansia
- Modulo 12: Autostima e fiducia in sé
- Modulo 13: Affrontare le sconfitte
- Modulo 14: Gestione del conflitto
- Modulo 15: Adattamento e problem solving

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

LE ATTIVITA' PCTO E I PROGETTI OFFERTI NEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "***Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento***" (d'ora in poi denominati PCTO). Tali percorsi, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva ridefinita in base all'ordine di studi; lo studente liceale pertanto è tenuto a svolgere almeno 90 ore di PCTO nell'arco del triennio finale del proprio percorso di studi.

I PCTO hanno lo scopo di:

· acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi liceale e le competenze trasversali

· integrare la formazione scolastica con qualche elemento di conoscenza del tessuto lavorativo con fine orientativo, per la scelta del successivo percorso di studi;

· favorire un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e i servizi del territorio;

· potenziare le capacità di leggere la società;

· valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

L'attività si avvale di modalità molto diverse tra loro, quali incontri con esperti esterni sull'orientamento al lavoro e sulla sicurezza, simulazione d'impresa, visite aziendali, collaborazioni di diversa durata e natura con enti pubblici (come musei e fondazioni) e privati, stage in cui sperimentare tempi e modi del lavoro nelle aziende, nei servizi, nelle professioni. Particolare importanza acquisiscono inoltre le esperienze appositamente attivate dal contesto

accademico per gli studenti del triennio quali, ad esempio, campus e moduli formativi, stage e percorsi laboratoriali.

L'Istituto Volta ha individuato delle aree e dei luoghi di attivazione dei PCTO ; per ognuno di essi nomina un docente di riferimento, come indicato di seguito:

· Area culturale (museo, pinacoteche, istituzioni culturali e artistiche)

· Area sociale (onlus, cooperative, ecc.)

· Area industriale (con con particolare riferimento all'area informatica)

· Area medico-biologica

· Istituti scolastici

· Università

· Cooperative

· Sicurezza

· PCTO all'estero

· Area sportiva

Il liceo innanzi tutto procede con la stipula di convenzioni con le imprese, gli enti pubblici e privati, i musei e gli uffici con i quali attiverà, in seguito, i percorsi di formazione a cui gli studenti verranno invitati a partecipare.

L'istituto ritiene opportuno adottare modalità organizzative flessibili che consentano di salvaguardare al contempo le potenzialità formative dell'esperienza PCTO e la continuità dell'attività didattica e dell'apprendimento. I percorsi formativi potranno riguardare la classe intera oppure coinvolgere singoli studenti, ma verrà sempre salvaguardata la scelta dello studente, fermo restante che le 90 o più ore di PCTO effettuate da ciascun allievo debbono afferire ad almeno due distinti percorsi, di cui uno con valore orientativo. Gli studenti saranno seguiti da tutor dell'Istituto formati con corsi specialistici.

Gli studenti partecipano a percorsi formativi a scuola:

· presentazione dell'iter previsto per l'attivazione di PCTO

· corso sulla sicurezza

· incontri con esperti di diversi settori del mondo del lavoro

· impresa simulata

· mondo cooperativo

Gli studenti partecipano a percorsi formativi con la scuola:

· visite guidate ad aziende, musei, Cooperative

· partecipazione a conferenze sul mondo del lavoro

Gli studenti partecipano a percorsi formativi fuori da scuola:

· stage in azienda/ente ospitante

· PCTO all'estero

Gli studenti partecipano a percorsi formativi on line, su piattaforma digitale:

· percorsi formativi di orientamento alle professioni e alla scelta universitaria

· percorsi di approfondimento tematico di specifici settori, orientativi sia per l'ambito professionale sia per la scelta universitaria.

· percorsi di educazione civica e tematiche ambientali.

AREA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Direzione dei PCTO è svolta dal Dirigente scolastico che si avvale, per il Coordinamento di tutta l'attività, del supporto e della collaborazione di un referente e di alcuni docenti. Lo staff si occupa di:

· stipulare le convenzioni

· tenere i contatti con i soggetti convenzionati

· controllare le documentazioni

· archiviare le documentazioni

· certificare le ore svolte dagli studenti e inserire i dati nella piattaforma ASL, predisposta dal MIUR

· monitorare le ore effettuate dai docenti

· rispondere ai monitoraggi ministeriali o istituzionali

· interfacciarsi con gli studenti, i docenti, i referenti, i tutor.

Il DS, di volta in volta, firma le convenzioni, nomina e informa i tutor scolastici delle varie attività cui gli studenti possono aderire. La modalità di diffusione è la circolare e la sezione del sito dedicata ai PCTO di prossima istituzione sul sito dell'Istituto.

Il DS inoltre, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il Consiglio di Classe:

· autorizza i percorsi

· esprime una valutazione (voto disciplinare, voto di condotta, voto in educazione civica, credito scolastico)

· certifica le competenze

REFERENTE DI AREA

· **individua i PCTO in collaborazione col Dirigente scolastico**

· prende contatti con enti, aziende e istituzioni collegati con l'area di riferimento;

· propone l'attivazione di convenzioni nelle quali, fra l'altro, è stabilito il numero di studenti che verranno accolti.

TUTOR INTERNO

· personalizza, insieme al tutor esterno, il progetto formativo

· aggiorna il CC sul procedere dell'attività

· assiste e guida gli studenti nello svolgimento dei PCTO

· verifica lo svolgimento dei percorsi definiti (con il tutor esterno)

· valuta i-percorsi conclusi

· comunica al coordinatore del CC gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate, gli eventuali crediti acquisiti e le eventuali valutazioni di eccellenza conseguite nei percorsi dallo studente

· assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture

TUROR ESTERNO

· è il referente della struttura ospitante

· agisce in stretta collaborazione con il tutor interno

· è la persona di riferimento per lo studente in fase di stage

· fornisce gli elementi concordati per la valutazione

L'Istituto procede con la stipula di convenzioni con le imprese, le associazioni di categoria, gli enti pubblici e privati, i musei, i laboratori e gli uffici con i quali attiverà i percorsi di formazione a cui gli studenti verranno invitati a partecipare. L'istituto ritiene opportuno adottare modalità organizzative flessibili che consentano di salvaguardare al contempo le potenzialità formative dell'esperienza lavorativa e la continuità dell'attività didattica e dell'apprendimento. Le attività di PCTO saranno nel corso dell'intero anno scolastico perlopiù in orario extrascolastico. Vista la complessità organizzativa, alcune di esse potranno svolgersi in orario scolastico, previa autorizzazione dei consigli di classe e per periodi comunque brevi. I percorsi formativi potranno

riguardare la classe intera oppure coinvolgere singoli studenti e gruppi di interesse, ma verrà sempre salvaguardata la scelta dello studente. Gli studenti sono seguiti dai tutor interni.

La convenzione deve precedere di almeno 30 giorni il patto formativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- I soggetti coinvolti sono definiti in ogni singolo progetto

Modalità di valutazione prevista

Diverse sono le modalità che concorrono alla valutazione delle competenze acquisite attraverso i PCTO.

1. Valutazione disciplinare, qualora il percorso lo preveda. La valutazione è assegnata da ogni Consiglio di classe sulla base di quanto espresso dalla valutazione del tutor interno - scolastico e del tutor esterno, del docente della disciplina e delle indicazioni fornite dai singoli dipartimenti.

In particolare, si riconoscono le seguenti attività svolte in orario e nelle materie extra curriculari:

- LSA - progetto Aeronautico: le attività di volo a vela e volo a motore (teoriche e pratiche) che concorrono alla preparazione per le acquisizioni dei brevetti di pilotoggio sono valutate ai fini della determinazione delle ore di PCTO;

- LSA - progetto Informatico: le attività svolte nell'ambito del progetto "Fondazione Pittini" sono valutate ai fini della determinazione delle ore di PCTO;

- LSS progetto studente-atleta in collaborazione con MIUR e CONI: le attività svolte sono valutate ai fini della determinazione delle ore di PCTO;

- LSS il potenziamento di una seconda lingua comunitaria, lingua spagnola: le attività svolte sono valutate ai fini della determinazione delle ore di PCTO;

2. Valutazione delle competenze di cittadinanza (Educazione civica).

3. Valutazione del comportamento.

4. Valutazione tramite assegnazione di crediti formativi.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Cittadinanza

- Educare al rispetto di sé stessi e dell'ambiente in cui viviamo - avvicinare gli alunni ai temi della sostenibilità - Educare a gestire il proprio metodo di lavoro, sia individuale che di gruppo - Educare alla consapevolezza delle proprie scelte - far conoscere la nostra ed altre culture"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

  incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzare una scuola aperta al territorio che sviluppi competenze di cittadinanza attiva e democratica collegando iniziative educative e formative tra i vari attori (scuola, Comune, associazioni, servizi del territorio)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Pista di atletica
	Piscina comunale

Benessere

- migliorare l'ambientazione e il clima d'apprendimento nel delicato passaggio tra diversi ordini scolastici - educare al rispetto degli altri - educare a gestire il proprio metodo di lavoro, sia individuale che di gruppo - educare all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali - intervenire tempestivamente per limitare eventuali disagi per il singolo o per un intero gruppo classe - aumentare la consapevolezza sulle proprie emozioni e sul proprio corpo - educare alla parità di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e attenta. Educazione alla cura di sé e dell'altro. Valorizzazione degli spazi scolastici come "ambienti di bene comune". Educazione alla "richiesta di aiuto" (disagio o fragilità, confronto con figure professionali diverse in momenti di crescita).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra/Piscina comunale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - UDPS0G500U

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO - UDPSBD500N

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

PREMESSA

La valutazione coinvolge la scuola nel suo complesso e in particolare l'esito della progettazione didattica sugli apprendimenti degli studenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Contiene:

- criteri generali
- le prove
- valutazione dell'Educazione civica
- valutazione e divisione dell'anno scolastico
- valutazione nel 1° periodo
- valutazione nel 2° periodo
- scrutinio

CRITERI GENERALI

La valutazione degli studenti si fa in forma:

- disciplinare (interna alle singole materie)
- pluridisciplinare (attraverso prove che coinvolgono più materie)
- mediante voti (dal 4 al 10)
- mediante crediti (voti o punti aggiuntivi o disciplinari (voti aggiuntivi assegnati in sede di scrutinio

finale in presenza di determinati requisiti)
o formativi (1 punto all'interno della fascia determinata dalla media dei voti finali di tutte le materie).
Vengono valutati processi e competenze raggiunte dagli studenti:

- attraverso l'azione didattica in aula (formale),
- attraverso azioni progettate al di fuori del consueto contesto d'aula (non formale);
- possono confluire nella valutazione anche processi e competenze raggiunti autonomamente dallo studente attraverso esperienze liberamente scelte e vissute in ambito scolastico ed extrascolastico (informale).

LE PROVE
Un costante monitoraggio accompagna, sostiene e indirizza il processo dell'apprendimento e si avvale di molte forme di verifica.
Al termine delle principali articolazioni del percorso didattico, vi sono dei momenti di verifica sommativa, sia nella forma tradizionale della "prova di verifica", sia nella forma dei cosiddetti "compiti di realtà" che segnalano il raggiungimento delle competenze.
Le prove possono essere di carattere:
- disciplinare (relative a singole materie)
- pluridisciplinari (coinvolgono più materie) e plurilingui (comportano l'uso veicolare di lingue diverse, ad esempio l'italiano e l'inglese.
Le tipologie possono variare da test più o meno tradizionali a performance, singole o di gruppo, in cui la registrazione dei progressi risulta meno semplice perché sfugge a una codificazione puramente oggettiva, in cui anche gli atteggiamenti stessi degli studenti giocano un ruolo.
È opportuno diversificare le prove: la registrazione e l'interpretazione dei dati raccolti attraverso fonti diverse sono le condizioni per un processo di valutazione più affidabile e valido, così come previsto dal D.M. n° 122 del 2009.
Si può ricorrere a: compiti, interrogazioni, questionari e test; esercitazioni e applicazioni; a strumenti utilizzati nella didattica laboratoriale, anche tecnologicamente aggiornati, e ad ogni altra tipologia di verifica utile a rilevare lo sviluppo del processo cognitivo.
Le prove sono programmate con regolarità. La frequenza è decisa dall'insegnante, ma il Consiglio di classe, il Coordinatore e il Dirigente scolastico garantiscono che le prove, specie nelle settimane conclusive dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, siano distribuite in modo organico.

Tabella di corrispondenza tra livelli di competenza e voti espressi in decimi
valida per le materie curricolari e ogni altro tipo di insegnamento trasversale/extracurricolare

Allegato:

Valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
□ Secondo la legge 92/2019 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono al loro interno anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
In sede di scrutinio viene formulata la proposta di valutazione, che tiene conto degli elementi conoscitivi comunicati dai docenti del Consiglio di Classe o dai Docenti referenti dei progetti.
I docenti valutatori possono avvalersi di molti strumenti, tra i quali l'osservazione del comportamento degli studenti che consentano di cogliere il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e il progressivo sviluppo delle competenze previste.
Nel triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento in parte agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze definiti per le discipline più coinvolte, in parte a strumenti elaborati in modo specifico all'interno dei singoli progetti.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Critri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Scheda di valutazione del comportamento

(RIFERIMENTI NORMATIVI: DPR 249/1998; D.L 59/2004; DPR 5/2009)
Il voto di condotta/comportamento dall' a.s. 2009-2010 entrerà a far parte della media complessiva dei voti e sarà attribuito a ciascun alunno dal Consiglio di Classe secondo i seguenti indicatori:

A) Rispetto verso sé, gli altri e il bene comune
□ Atteggiamento di rispetto, anche formale, nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale scolastico Atteggiamento di rispetto e di sensibilità nei confronti dei compagni
□ Disponibilità al dialogo educativo; rispetto dei valori dell'Istituto
□ Cura della propria persona e del linguaggio
□ Riconoscimento, valorizzazione e promozione della dignità propria e altrui Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
B) Rispetto verso l'ambiente
□ Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi, così da non arrecare danni
□ Osservanza del Progetto Educativo e del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti, anche durante le visite di istruzione e in ambienti extrascolastici

□ Utilizzo appropriato degli spazi comuni
□ Responsabilità nel rendere accogliente l'ambiente scolastico; cura dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in senso più generale
C) Rispetto dei doveri scolastici Frequenza regolare dei corsi
□ Attenzione, partecipazione alle lezioni e serietà dell' impegno scolastico
□ Assolvimento assiduo agli impegni di studio, in classe e a casa
□ Rispetto delle consegne e degli impegni assunti

Allegato:

Scheda di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione o la non ammissione di un allievo alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe in seduta di valutazione finale, secondo le seguenti procedure e tenendo conto dei

successivi elementi:

1. Il voto proposto è stato formulato dai singoli docenti delle discipline:
• sulla base di un congruo numero di verifiche orali e scritte, o scritte valide per l'orale, esercitazioni pratiche/scritte/grafiche svolte (in classe e per casa)
• valutando il profitto, l'effettivo miglioramento e la capacità di recupero accertate
• dopo le necessarie registrazioni (sul registro elettronico) e comunicazioni alla famiglia/all'allievo (anche attraverso libretto e/o in colloqui individuali) dei risultati delle verifiche.
2. Si considerano i seguenti indicatori:
• frequenza e partecipazione alla vita della scuola
• qualità e costanza dell'impegno personale nello studio
• del comportamento e delle relazioni interpersonali evidenziate nell'attività di apprendimento
• obiettivi raggiunti / livelli d'esercizio delle competenze acquisite
• progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
• possibilità effettive dell'allievo di colmare le eventuali carenze riscontrate
• possibilità dell'allievo di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo sulla base degli obiettivi minimi stabiliti per il corso di studi.
3. L'ammissione alla classe successiva necessita della presenza di un voto positivo attribuito per la condotta.

Ne consegue che
1. In caso di sufficienza in tutte le discipline e manifesta acquisizione delle competenze formative programmate, il Consiglio delibererà la promozione all'anno successivo.
2. In caso di insufficienza non grave (voto 5) in una sola disciplina, o non piena sufficienza in due discipline, ma con progressività nell'apprendimento e valutazione positiva negli indicatori di cui al punto precedente, il Consiglio può deliberare la promozione alla classe successiva, tenendo conto dello specifico giudizio del/dei docente/i della/e disciplina/e in questione, in un contesto che prevede di norma la sospensione del giudizio per tali materie risultate leggermente carenti.
3. In presenza di un quadro delle valutazioni che evidenzi in alcune discipline carenze tali da non compromettere la preparazione complessiva e comunque colmabili entro il termine previsto per le verifiche di recupero, il Consiglio sospende il giudizio.
4. Nei restanti casi in cui il Consiglio di Classe abbia rilevato in uno studente gravi o gravissime insufficienze, oppure abbia riscontrato diffuse insufficienze, anche non gravi, tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio delibera la non ammissione alla classe successiva, con adeguata motivazione della scelta operata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
c) svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dall'insegnate di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Non sono ammessi agli esami di Stato gli allievi che non possiedono uno o più dei requisiti di cui al punto precedente. Nel verbale dello scrutinio dovrà essere riportata la motivazione che ha portato il CdC alla decisione intrapresa.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi
Il Collegio Docenti, preso atto dell'intervenuta abrogazione dell'art. 12 del DPR 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425", per effetto di

quanto disposto dall'art. 26, c. 6 lett. a) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico facendo riferimento alla Tabella di cui all'Allegato A) al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Il punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) viene attribuito in base alla media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio di fine anno ed è compreso all'interno della fascia di oscillazione di cui alla Tabella recepita nell'Allegato A al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Esso viene assegnato dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica (e il Consiglio di classe valuta le motivazioni eccezionali di assenze prolungate in corso d'anno);
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - indicatori: interventi pertinenti durante le attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni;
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto. In particolare sono prese in considerazione le seguenti attività extra curriculari:

- per il corso LSA progetto Aeronautico: tutte le attività svolte in ambito aeronautico, in particolar modo in riferimento alle attività di voli di ambientamento per il volo a vela e il volo a motore nonché la parte teorica svolta in ambito extra scolastico per conseguire i vari brevetti di pilotaggio (APL; PPL, ecc.)
- per il corso LSA progetto informatico: tutte le attività svolte in ambito informatico, in particolar modo i progetti realizzati con la "Fondazione Pittini" in azienda e a scuola in orario extra scolastico per la durata di sei mesi durante l'anno scolastico.
- per il corso LSS tutte le attività sportive riconosciute nell'ambito del progetto studente - atleta (MIUR e Coni) e le attività di lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

Per la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto l'attestazione è emessa dal docente dell'Istituto responsabile dell'attività.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

Il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio più alto della fascia se:

- il voto di comportamento è **≥ 9/10** (Legge 150/2024)
- Lo studente ha partecipato attivamente a:

Percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

Attività extracurricolari certificate (min. 20 ore)

Progetti PTOF, concorsi, olimpiadi, scambi culturali

Certificazioni linguistiche o informatiche

Attività di cittadinanza attiva o volontariato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA A. VOLTA - UD1MD8500H

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si costruisce sull'osservazione dei comportamenti di lavoro e della capacità di risoluzione dei problemi.
Si basa tanto su osservazioni in itinere quanto su prove di verifica degli apprendimenti varie e adatte alle diverse discipline del piano di studi: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, prove in ingresso, in itinere e finali.
Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo

formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Allegato:

Valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
□ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
□ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
□ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
□ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali □ Partecipare al dibattito culturale
□ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
□ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
□ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
□ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
□ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
□ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

□ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
□ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese □ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione in allegato

Allegato:

Griglia Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

NORMATIVA RELATIVA ALL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (ai sensi del Decreto Legislativo 62/20127, con riferimento alla Circolare del MIUR 1865 del 10.10.2017).
Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado
[...] Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione

degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.
L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado
L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza [...]; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. [...] È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti

requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.
Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato
I SEGUENTI CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
1a Il numero delle sufficienze riportate nelle discipline del curricolo personalizzato deve essere superiore a quello delle insufficienze.
1b La media dei voti riportati nelle discipline del curricolo personalizzato deve essere superiore o uguale a 5,55.
2. L'attribuzione dei voti agli alunni che si trovano in condizioni di disagio psico-sociale-culturale (di origine non italiana, diversamente abili, con BES, con DSA...) è riferita ai progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione iniziale e ai traguardi personalizzati definiti dal singolo docente e deliberati dal Consiglio di Classe.
3. Le ripetenze consecutive per la stessa classe vanno normalmente evitate, purché vengano rispettati i vincoli normativi per l'ammissione alla classe successiva
I SEGUENTI CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
1. Presenza di gravi e diffuse lacune nella preparazione di base delle singole discipline in relazione agli specifici obiettivi di apprendimento e alle competenze chiave e di cittadinanza, tali da pregiudicare il percorso futuro/il superamento dell'Esame di stato al termine del I ciclo di istruzione.
2. Pur a fronte di strategie specifiche e/o di percorsi didattici personalizzati/di recupero attuati per

favorire il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, non si sono riscontrati miglioramenti adeguati a causa soprattutto del mancato impegno e dello scarso senso di responsabilità da parte dell'alunno.

3. Si presume che la ripetenza di un anno possa consentire all'alunno di superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In un contesto in cui la popolazione scolastica vede aumentare costantemente la presenza di BES, l'Istituto ha deciso di adottare una didattica innovativa per superare le problematiche tipiche all'interno delle classi. Al fine di includere tutti allo stesso modo sono stati ideati dei metodi di insegnamento in diverse modalità (flipped classroom, realizzazione con l'ausilio delle LIM di mappe concettuali collettive, realizzazione di power point che privilegino l'aspetto visivo e sintetico a quello analitico, formazione di gruppi di lavoro per mirare alla collaborazione e al supporto tra gli studenti stessi) che si declinano sulle numerose e particolari esigenze di ogni classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Si segnala una collaborazione proficua con gli operatori sanitari che seguono gli alunni
Punti di debolezza:
Mancanza di consapevolezza o sostegno da parte di alcune famiglie che sottovalutano le problematiche e tendono a demandare tutto alla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto dalla normativa PEI vigente, il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si presenta elaborato e complesso. Nei diversi casi che si presentano nella nostra scuola il corpo docente ha il compito di individuare, accompagnare, sostenere, supportare qualsiasi tipo di situazione. Tutte le scelte in quest'ambito, pertanto, sono decise collegialmente nei limiti della normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella normativa PEI sono coinvolti equamente: insegnanti, operatori di servizi, familiari, studenti e l'equipe medica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di ogni studente è chiamata a collaborare all'iniziativa educativa e di integrazione predisposte dal PEI con un confronto continuo e dialogo permanente con l'Istituzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri valutativi sono in accordo con i singoli PEI secondo la norma vigente, tenendo in considerazione gli obiettivi minimi, qualora indicati e gli strumenti compensativi o dispensativi definiti ad hoc dal PEI individuale. Se necessario gli aspetti formali non vengono considerati rilevanti, ma viene data preponderanza al contenuto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In merito alle strategie di orientamento formativo e lavorativo di ogni singolo studente viene presa in considerazione il suo pregresso scolastico sia nel caso in cui ci sia il passaggio da un ordine scolastico all'altro sia all'interno di un percorso di studi in itinere.

Aspetti generali

Organizzazione

Popolazione Scolastica

Non si registrano particolari situazioni di svantaggio economico. Nei casi sporadici in cui esse siano state segnalate alla scuola, l'istituto è intervenuto con azioni di sussidio ed inclusione capaci di attenuare queste criticità e concordate all'interno dei propri organi collegiali. L'Istituto non presenta problematiche legate alla frequenza di studenti stranieri, in quanto essi sono ben integrati poiché non di nuovo ingresso.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastrutture

L'Istituto ha sede in un unico edificio completamente ristrutturato in tutte le sue parti. La sede è situata tra il centro della città di Udine e la stazione ferroviaria, agevolando così gli spostamenti degli studenti fuori sede e pendolari. Inoltre, nelle immediate vicinanze si trova la fermata dell'autobus urbano.

Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico della scuola, dotando ogni aula di LIM e Apple TV, potenziando la rete Wifi e rendendola efficiente e affidabile. Inoltre sono a disposizione dei docenti diverse postazioni informatiche, e per la didattica sono a disposizione due aule informatiche (una attrezzata con 20 postazioni windows e l'altra con 20 postazioni Apple Macintosh), un laboratorio di chimica e scienze naturali (con 20 microscopi), un laboratorio di fisica, un laboratorio d'arte e pittura, un laboratorio di tecnica e una palestra attrezzata ed all'esterno la "Cittadella dello sport" (area sportiva dotata di un campo di calcetto a 5 regolamentare coperto, una pista di atletica con 4 corsie, un campo da Basket e campo da tennis coperto).

Inoltre, la scuola è dotata di un defibrillatore, per l'utilizzo del quale sono stati organizzati corsi riconosciuti rivolti al personale scolastico e agli studenti.

Risorse professionali

Corpo docenti

L'Istituto ha un corpo docente formato da una quarantina di insegnanti, la maggioranza dei quali sono assunti a tempo indeterminato e collaborano con l'Istituto in media da diversi anni. Si evidenzia per tanto un basso turnover che offre agli studenti continuità della proposta educativa e didattica. L'età media degli insegnanti è 35 anni. Inoltre all'interno del corpo docente è presente un laureato in psicologia il quale durante l'anno scolastico offre sostegno agli studenti in particolare nei casi di demotivazione scolastica. Questo servizio permette all'Istituto di garantire un efficace strumento nei confronti della dispersione scolastica. Inoltre l'Istituto collabora con Athena a sostegno degli studenti con certificazione DSA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirigente Servizi Amministrativi
Ufficio per la didattica	Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Teen to Teen

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Confcooperative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Formazione sull'uso dell'Ipad, degli applicativi e delle metodologie più adatte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione su temtiche legate alla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola